

Segretariato regionale Svizzera italiana
CH - 6670 Avegno

Tel. 091 796 36 10
Fax 091 796 36 04

caccia@swissolar.ch · www.swissolar.ch

www.svizzera-energia.ch

Ai Media della Svizzera Italiana

Data 18 maggio 2005
Vs. ref.
Ns. ref. Claudio Caccia,
Tel dir. 091-796 36 10

Giornate del sole: perché l'energia solare merita di più

Spettabile Redazione,

Anche quest'anno, nell'ambito delle attività di promozione delle energie rinnovabili, per il 20 e 21 maggio vengono riproposte le "Giornate del sole", una serie di eventi miranti a sensibilizzare la popolazione sul potenziale rappresentato dall'uso dell'energia solare, nelle sue varie forme.

Per il Ticino la situazione è a dir poco paradossale: malgrado il nostro sia il Cantone con le condizioni più favorevoli per l'impiego dell'energia solare, pro capite la superficie di collettori termici e di moduli fotovoltaici è tra le più basse in tutta la Svizzera. In zone molto simili alla nostra, la realtà è ben diversa. Ad esempio nel Canton Grigioni, dove solo per gli impianti solari termici la superficie di collettori per persona è sei volte più elevata che da noi. O la regione italiana dell'Alto Adige, che con un tasso di 0,5 metri quadrati per persona possiede in pratica, sempre pro capite, 10 volte più sistemi solari rispetto al Ticino.

Come si spiega questo divario e cosa fare per cambiare le cose?

I motivi sono numerosi: dalla mancanza di incentivi finanziari (contrariamente a quanto succede in molti altri cantoni svizzeri) alla purtroppo ancora scarsa informazione ai potenziali interessati. Altre ragioni sono da ricercare nel costo delle energie fossili, da noi meno cari che nella maggior parte degli altri Paesi europei ed in una certa difficoltà, in troppi casi, nella procedura per l'ottenimento del permesso di costruzione dell'impianto solare. In vari altri cantoni e Comuni svizzeri, si è deciso da molto tempo di semplificare al massimo la burocrazia per chi intende sfruttare l'energia del sole. In fondo, oltre ad essere qualcosa che riduce il consumo di energie fossili e che quindi crea benefici per tutti, è strano che si debba sottostare ad una procedura complessa quando si pensa che la posa di altri elementi con un impatto architettonico molto più incisivo, come ad esempio le antenne paraboliche, non è di fatto sottoposta ad alcuna richiesta formale. Una possibilità interessante è quella offerta ad esempio dal Comune di Cugnasco, che rimborsa l'importo della domanda di costruzione nel caso di costruzioni secondo lo standard MINERGIE o che impiegano le fonti rinnovabili (solare, riscaldamenti a legna, pompe di calore).

Addirittura, ci sono regioni come la città di Barcellona ed altre regioni spagnole dove l'impiego dell'energia solare è praticamente obbligatorio!

Un'ulteriore motivo che spiega la ancora troppo scarsa diffusione degli impianti solari da noi è probabilmente il fatto che si tratta di tecnologie alla portata di qualsiasi piccola e media impresa e che dunque non vi sono grandi interessi in gioco e neppure un lavoro di lobbying rivolto ai politici. Ma proprio questa caratteristica rappresenta un'opportunità per molti installatori di impianti sanitari e di riscaldamento o installatori elettricisti: per loro il solare è una carta vincente, in quanto il mercato chiede sempre più tecniche energetiche rispettose dell'ambiente ed al

passo con i tempi. Dunque, anche dal punto economico, si tratta di un settore con caratteristiche positive in termini di ricadute economiche locali e di creazione di posti di lavoro in settori con un futuro assicurato. Oggi, l'energia solare può essere valorizzata con sistemi semplici, affidabili e standardizzati. Un paio di cifre: in Ticino, con 4 metri quadrati di collettori si possono produrre ogni anno ca. 50'000 litri di acqua calda a 60°C, equivalenti in media al 40% del consumo di un'economia domestica di 4 persone. Inoltre, l'energia solare può contribuire alla produzione di elettricità o a ridurre il consumo di energia per il riscaldamento, attraverso un'adeguata architettura e disposizione degli edifici.

Attraverso le "Giornate del sole", il cui programma completo è disponibile su www.swissolar.ch, si propongono oltre 150 eventi di vario genere, dalle porte aperte ad aziende del settore a visite guidate ad edifici ed abitazioni con impianti solari, da conferenze ad inaugurazioni. Anche in Ticino la proposta è stata accolta con favore e il pubblico interessato avrà la possibilità di rendersi conto di persona della maturità della tecnologia per l'impiego dell'energia solare.

Oggi, se consideriamo le sfide economiche che ci aspettano e la necessità impellente di ridurre il consumo di energie non rinnovabili, non possiamo più permetterci di snobbarla.

Perché l'energia solare ... merita un posto al sole!

Cordiali saluti
SWISSOLAR

Claudio Caccia
resp. sede regionale Swissolar

Riferimenti:

Lista degli eventi a livello svizzero e regionale:

www.swissolar.ch e http://www.swissolar.ch/tagdersonne/tds-d_agenda.php#it_ch

Italia: Nelle due province del Trentino e Alto Adige è installata la metà della superficie di collettori solari di tutta l'Italia. Confronti:

Superficie di collettori solari per l'acqua calda o supporto al riscaldamento:

Alto Adige (2003)	257 m ² / 1000 persone
Svizzera:	37 m ² / 1000 persone
Canton Grigioni:	31 m ² / 1000 persone
Ticino	12 m ² / 1000 persone

Vedi <http://www.lanuovaecologia.it/energia/solare/1845.php>
e http://www.renertec.bz.it/page?ua=id_ip&lq=it